

ROSMARINO

(*Rosmarinus officinalis* L.)

1. AMBIENTE

1.1. Clima

Parametri climatici ideali alla coltura

PARAMETRI CLIMATICI	VALORI DI RIFERIMENTO
Basse temperature	Resiste fino a -4°C
Temperature ottimali di accrescimento	20-25°C

1.2. Terreno

Valori di riferimento per i parametri pedologici

PARAMETRI PEDOLOGICI	VALORI DI RIFERIMENTO
Tessitura	Franco-sabbioso, franco
Drenaggio	Ottimo
pH	6,0 – 8,0

2. AVVICENDAMENTO

Non è ammesso il ristoppio. È ammesso il ritorno del rosmarino sullo stesso appezzamento dopo almeno 3 anni con altre colture.

3. PREPARAZIONE DEL TERRENO

Si consiglia una accurata sistemazione del terreno per evitare dannosi ristagni. Si consiglia una lavorazione principale di 30-40 cm di profondità. Prima del trapianto il terreno deve essere accuratamente lavorato.

4. IMPIANTO

L'impianto è realizzato mediante il trapianto eseguito nel periodo primaverile - estivo. Il sesto di impianto consigliato è di 1,0 m tra le file e 50 cm sulla fila. La durata economica di un impianto di rosmarino può superare, in caso di condizioni favorevoli, i 10 anni.

5. CONCIMAZIONI

Il contenuto di elementi fertilizzanti nel terreno deve essere rilevato attraverso analisi effettuata da un laboratorio accreditato; l'analisi ha una validità massima di 5 anni ed il documento deve rimanere disponibile per eventuali controlli.

Non essendo disponibili per questa specie dati di asportazione degli elementi nutritivi le somministrazioni consigliate sono le seguenti:

5.1. Concimazione fosforo e potassio

DOTAZIONE DEL TERRENO	ELEMENTO FERTILIZZANTE	APPORTI MASSIMI AMMESSI (kg/ha)	EPOCA DI DISTRIBUZIONE
Bassa	P ₂ O ₅ K ₂ O	80 100	Pre-semina Pre-semina
Normale	P ₂ O ₅ K ₂ O	60 80	Pre-semina Pre-semina
Elevata	P ₂ O ₅ K ₂ O	50 60	Pre-semina Pre-semina

5.2. Concimazione azotata

I quantitativi di azoto massimi ammessi sono di 60 Kg/ha qualora sia stata apportata sostanza organica (S.O.) e di 80 Kg senza apporto di S.O.. In considerazione del breve ciclo colturale non si interviene con somministrazioni in copertura se non in caso di manifesta carenza. In ogni caso non sono ammesse somministrazioni entro 15 giorni dalla raccolta per evitare accumulo di nitrati nelle foglie.

6. IRRIGAZIONE

Sono consigliate irrigazioni nel periodo estivo al fine di favorire il ricaccio di nuovi germogli.

7. CONTROLLO DELLE INFESTANTI E DIFESA FITOSANITARIA

E' obbligatorio attenersi a quanto riportato nelle Norme Tecniche di difesa delle colture e controllo delle infestanti.

8. RACCOLTA

La raccolta si effettua scalarmene staccando i giovani germogli o nel caso di utilizzazione industriale recidendo la pianta a 20-30 cm dal suolo nel periodo di massima fioritura.